



REGIONE
LAZIO



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Comune di Frosinone

Regione Lazio

Piano di Emergenza Comunale

Aggiornamento 2025

FASCICOLO 2.4

**Scenari di rischio locale e procedure
operative di intervento**

RISCHIO NEVE/GHIACCIO

Aggiornamento del PEC approvato con Deliberazione del Consiglio
Comunale n. 21 del 27/05/2026

novembre 2025

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA



Sindaco Riccardo Mastrangeli

Settore Servizi Sicurezza e Protezione Civile Dirigente: Com. Dott. Dino Padovani

Consulenti

TECNOSTUDI AMBIENTE S.r.l.



Società di studi e servizi ambientali

Gruppo di lavoro

Comune di Frosinone

Com. Dott. Dino Padovani
Massimiliano Potenti Coordinatore GCVPC

Tecnostudi ambiente Srl

Geol. Paolo Sarandrea
Geol. Giuseppe Verbena
Dott.sa Federica Ruzza
Arch. Daniele Ideale Costanzo

Sommario

1	Scenario di rischio neve	7
2	Procedure operative di intervento	8
2.1	Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo: procedure operative standard	9

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1 Scenario di rischio neve

Nel comune di Frosinone lo scenario rischio neve/ghiaccio può presentare fenomeni significativi anche se con medio-bassa frequenza, non escludendo fenomeni parossistici, come quelli avvenuti ad esempio nel 2012.

Lo scenario nel seguito descritto fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale. La difficoltà di circolazione sulla viabilità principale e secondaria e l'interruzione dei servizi essenziali quali elettricità, acqua e gas, costituiscono infatti i possibili scenari di rischio nell'evento rischio neve.

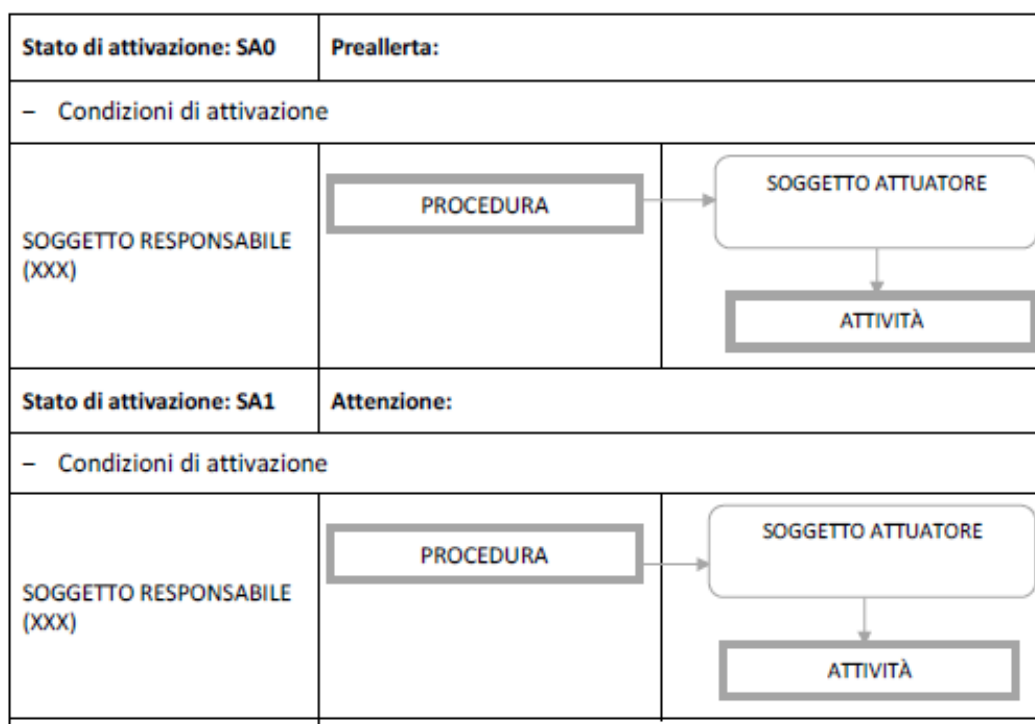
2 Procedure operative di intervento

Le procedure operative di intervento standard nel seguito descritte, sono state redatte secondo le indicazioni delle Linee guida Regionali (DGR363/2014 e DGR415/2015), di cui sono stati riportati interamente alcuni passi e schemi.

Le procedure operative di intervento costituiscono i comportamenti e le azioni da compiere con immediatezza, e le operazioni da avviare in ordine logico e temporale consentendo di affrontare il primo impatto di un evento calamitoso con il minor grado di impreparazione e con la massima organizzazione possibile. A tal fine risulta fondamentale la preventiva conoscenza del proprio compito da parte di ogni soggetto chiamato a intervenire al manifestarsi di una situazione di emergenza.

La figura seguente illustra la schematizzazione di una generica procedura di intervento, così come nel seguito esplicitata per i vari scenari di rischio.

Al passaggio ad uno stato di attivazione, di cui sono state preventivamente definite le condizioni di attivazione (soglie), sono individuati i soggetti responsabili dell'attivazione delle procedure, i soggetti attuatori delle stesse e le azioni previste nella procedura effettuate dai soggetti attuatori. Per ciascuna attività viene individuata la risorsa/e necessaria/e per lo svolgimento della stessa.



.....

2.1 Evento neve, ghiaccio, ondate di freddo: procedure operative standard

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto. La gestione ed il coordinamento tra i vari Enti competenti delle azioni per assicurare la percorribilità e l'assistenza sull'intera rete stradale provinciale è demandata al Prefetto, che la attua attraverso quanto previsto nel "Piano operativo viabilità per la gestione coordinata delle emergenze determinate da precipitazioni nevose che interessano la rete stradale e autostradale".

Nel seguito si riportano le azioni competenti al Sindaco indicate nel citato Piano.

Il Sindaco in situazioni di emergenza, provvederà a:

- *informare tempestivamente la Prefettura – UTG dettagliando la situazione e chiedendo i soccorsi più urgenti;*
- *assicurare la percorribilità delle strade comunali e di quelle che ha la manutenzione, con l'impiego dei mezzi a disposizione, delle squadre comunali di volontari, nonché di quelli di imprese private eventualmente convenzionate;*
- *mantenere stretti contatti con i Comandanti:*
 - *il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso pubblico per il Comune di Frosinone*
 - *il Dirigente dei Commissariato di P.S. per i Comuni di Cassino, Fiuggi e Sora;*
 - *i Comandanti della Stazione Carabinieri competente per tutti gli altri Comuni;*
- *Intensifica la presenza della Polizia Municipale;:*
- *emanare disposizioni tempestive, dopo aver attentamente vagliato lo stato generale, per:*
 - *la sospensione dell'attività scolastica in accordo con Presidi e Dirigenti scolastici, dandone comunicazione al Centro Servizi Amministrativi e al Prefetto;*
 - *il controllo dell'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica;*

Il Sindaco di Frosinone, qualora non sia agibile la sala operativa della Prefettura UTG, mette a disposizione del COV la propria Sala Operativa, funzionale per le emergenze;

Con la DGR 865 del 26.11.2019 l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha stabilito tre livelli di allerta per il rischio neve codificati come da tabella seguente, in funzione di soglie di accumulo per quota altimetrica, gli scenari di evento e i possibili effetti e danni ad essi associati.

TABELLA DELLE ALLERTE E DEL RISCHIO PER NEVE			
CODICE COLORE	SOGLIE (cm accumulo/h24)	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
GIALLO	Fino a 5 cm Quota neve 0-200 m 5-20 cm Quota neve 200-800 m 20-40 cm Quota neve >800 m	Nevicate da Deboli fino a moderate, incluse Le situazioni di forte incertezza sul profilo termico (neve bagnata in pianura).	- Possibili disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o parziali interruzioni della viabilità e disagi nel trasporto pubblico e ferroviario. - Possibili fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili locali interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ARANCIONE	5-20 cm Quota neve 0-200 m 20-40 cm Quota neve 200-800 m 40-60 cm Quota neve >800 m	Nevicate di intensità moderata e/o Prolungate nel tempo. Alta probabilità di profilo termico previsto sotto zero fino in pianura.	- Probabili disagi alla circolazione dei veicoli con diffusi rallentamenti o interruzioni parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo. - Probabili fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili interruzioni anche prolungate dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).
ROSSO	> 20 cm Quota neve 0-200 m >40 cm Quota neve 200-800 m >60 cm Quota neve >800 m	Nevicate molto intense, abbondanti con alta probabilità di durata prossima alle 24h. Profilo termico sensibilmente sotto lo zero.	- Gravi disagi alla circolazione stradale con limitazioni o interruzioni parziali o totali della viabilità e possibile isolamento di frazioni o case sparse. - Gravi disagi al trasporto pubblico, ferroviario ed aereo. - Diffusi fenomeni di rottura e caduta di rami. - Possibili prolungate e/o diffuse interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia). - Possibili danni a immobili o strutture vulnerabili.

Nel seguito sono riportate le procedure standard previste nelle Linee guida regionali, contestualizzate alla realtà del comune di Frosinone.

Procedure standard

SA0 - PREALLERTA	
Compiti della funzione "Materiali e mezzi" e "Volontariato"	Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 48 ore
	- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia - Predisporre personale, mezzi e attrezzature per il trattamento preventivo di salatura delle strade - Individuare il personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve - Individuare ditte private con mezzi sgombraneve da impiegare eventualmente nel territorio comunale - Predisporre personale e mezzi per il controllo delle alberature, nelle aree di competenza comunale, adottando tutte le iniziative necessarie per limitare i danni alle persone e alle cose derivanti dall'accumulo di neve ed alla possibile caduta di rami o di alberi - Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc) - Eventuale emissione di ordinanza sindacale per l'obbligo di transito con pneumatici da neve o con catene a bordo
SA1 - ATTENZIONE	
Compiti della funzione "Tecnica e di pianificazione" e "Materiali e mezzi"	Bollettino di vigilanza metereologica giornaliero per la Regione Lazio con possibilità di precipitazioni nevose attese nell'arco delle successive 24 ore
	- Concordare con il Direttore Didattico Regionale l'attuazione di ogni intervento necessario ad assicurare la agibilità di ciascun Istituto, valutando anche l'opportunità di chiusura delle scuole nei casi di maggiore criticità - Predisporre le attività tese a garantire la sicurezza della circolazione di mezzi pubblici e privati raccordandosi con le strutture di pubblico trasporto (aziende e taxi) per la continuità del servizio - Attuare appropriati interventi atti a mitigare le difficoltà delle fasce sociali più deboli, con particolare riguardo alle persone

	senza fissa dimora • Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio comunale • Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, CFS, Associazioni di Volontariato, società erogatrici di servizi essenziali • Preparare i materiali da puntellamento • Dislocare la segnaletica stradale • Fare in modo che i mezzi pubblici siano dotati di catene da neve da tenere a bordo • Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
SA2 - PREALLARME	
Avviso di criticità moderata	
Compiti del Sindaco	• Convocare il COC • Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile, comprese quelle del volontariato, e delle squadre comunali di intervento • Garantire un controllo continuo delle zone a rischio • Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento • Informare la Prefettura circa l'evoluzione della situazione
SA3 - ALLARME	
• Avviso di criticità elevata • Evento persistente in corso (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione)	
Compiti del Sindaco	• Informare la Prefettura e mantenere collegamenti costanti • Emettere ordinanze

Compiti della Polizia Municipale	• Verificare transitabilità delle strade a rischio • Posizionare la segnaletica • Tenere contatti radio con squadre operative
Compiti dell'Ufficio tecnico	• Disciplinare le segnalazioni • Informare aziende di trasporto pubblico • Tenere contatti con i referenti delle funzioni di supporto • Tenere contatti con ditte private
Compiti della funzione "Sanità, assistenza sociale e veterinaria"	• Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate e persone senza fissa dimora • Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza • Provvede all'alimentazione degli animali • Provvede, in caso di necessità, al trasferimento degli animali in idonee strutture (stalle) • Provvede alla raccolta carcasse in aree idonee ed esegue operazioni residuali collegate all'evento
Compiti delle funzioni "Viabilità" e "Materiali e mezzi"	• Attivare le squadre operative che si occuperanno principalmente dello spargimento del sale • Rifornire il magazzino sulla base dei consumi e necessità • Attivare, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate
Compiti della funzione "Servizi essenziali"	• Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze • Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dai plessi interessati dall'evento

Compiti della funzione "Volontariato"	• Effettua in collaborazione con la Polizia Municipale il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade • Provvede allo sgombero della neve • Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti • Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza
--	--

In caso di necessità lo spargimento del sale e le attività di spazzamento della neve sono di norma effettuate a cura del Settore Manutenzioni, coadiuvato se necessario dal GCVPC su specifica richiesta dello stesso.

I tratti di viabilità più sensibili, e quindi su cui operare prioritariamente, sono indicate nell'elenco seguente

- Via Casilina Nord;
- Via Cerreto (tratto di strada a servizio della sede della Casa Circondariale di Frosinone);
- Via degli Ernici (alias Via Fieggi);
- Via per Casamari;
- Via Tiburtina;
- Via Livio De Carolis;
- Via Maria;
- Via Marco Tullio Cicerone;
- Viale Roma;
- Via Cesare Battisti;
- Via Marco Minghetti;
- Via del Plebiscito;
- Piazza della Libertà (strade e parcheggi a servizio della sede della Prefettura di Frosinone - UTG);
- Corso della Repubblica;
- Piazza VI Dicembre (strade e parcheggi a servizio della sede del Comune di Frosinone);
- Via Alcide De Gasperi;
- Viale Giuseppe Mazzini;
- Viale Giuseppe Mazzini (strada a servizio della sede del Comando Provinciale dei Carabinieri);
- Viale Giuseppe Mazzini (strade e parcheggi a servizio del complesso del Poliambulatorio extraospedaliero "Umberto I");
- Viale Giuseppe Mazzini (strada a servizio della sede della ASL);
- Via San Gerardo;
- Piazza Risorgimento (strada a servizio della sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza);
- Via Fosse Ardeatine;
- Viale Ernesto Biondi;
- Viale Guglielmo Marconi;
- Piazza Antonio Gramsci (strade e parcheggi a servizio della sede della Provincia di Frosinone);
- Piazza Antonio Gramsci (strada a servizio della sede della Polizia Provinciale);
- Viale America Latina;
- Viale Napoli;

- Via Casilina Sud;
- Viale Giuseppe Saragat;
- Via Giovanni Jacobucci;
- S.R. 637 di Frosinone e Gaeta;
- Via Armando Fabi;
- Via Sacra Famiglia;
- Piazza della Famiglia
- Via Pietro Mascagni;
- Via Don Giovanni Minzoni;
- Via Licinio Refice;
- Via Giuditta Pasta;
- Via Tomaso Albinoni;
- Via Pierluigi da Palestrina (tratto tra Via T. Albinoni e Via G. Pasta);
- Piazza Sandro Pertini;
- Via Marittima;
- Via Aldo Moro (strada a servizio della sede dei Carabinieri Forestali);
- Viale Europa;
- Via Vado del Tufo;
- Via Vado del Tufo (strada a servizio della sede della Questura di Frosinone);
- Piazza Europa;
- Via Piave;
- Via Fedele Calvosa;
- Via Fedele Calvosa (strade e parcheggi a servizio della sede del Tribunale di Frosinone);
- Via Tommaso Landolfi (tratto tra Via F. Calvosa e Via A. Fabi);
- Viale Volsci;
- Viale Volsci (strada a servizio della sede dei V.V.F.);
- Via Monti Lepini;
- Via Morenica;
- Via Armando Fabi;
- Viale Olimpia;
- Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Viale Olimpia;
- Via Armando Fabi (strade e parcheggi a servizio del complesso sanitario dell'Ospedale "Fabrizio Spaziani");
- Via Armando Fabi (strade e parcheggi a servizio della sede del Comune di Frosinone);
- Via Armando Fabi (strada a servizio della sede dell'Aeroporto dell'Aeronautica Militare);
- Via Mola dei Frati;
- Via Pietra Rotonda (tratto tra Via Mola dei Frati e Via delle Noci);
- Via Cinque Vie;
- Via Casale (tratto di strada a servizio della sede del deposito COTRAL).

Nel Piano prefettizio citato, nell'ambito della gestione dell'emergenza invernale, nel caso di attuazione del fermo temporaneo dei mezzi pesanti è previsto un sistema di aree di fermo esterno all'autostrada. Nel caso di chiusura dell'autostrada e divieto transito mezzi con carico superiore a 75 q. - sono state individuate le seguenti aree di accumulo ricadenti nel comune di Frosinone:

- parcheggio Centro Commerciale Carrefour - Le sorgenti SP 277;
- corsia sinistra di ciascuna carreggiata della SP 277 Asse Attrezzato di Frosinone;

In caso di chiusura temporanea dell'Autostrada quindi, i veicoli che dovessero essere fatti uscire ai Caselli di Frosinone e Ferentino saranno indirizzati, per la sosta d'emergenza, presso le aree indicate (previo rapido spazzamento della neve presente), dove i volontari del GCVPC presteranno assistenza ai conduttori.

